

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3994 del 02/09/2019
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI PROC. RAPP0962/16RN01 COMUNE DI FAENZA ¿ LOCALITA' SANTA LUCIA (RA) DITTA: TRERE' ALFREDO PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE AGLI EREDI
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4057 del 27/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno due SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SUPERFICIALI
PROC. RAPP0962/16RN01
COMUNE DI FAENZA – LOCALITA' SANTA LUCIA (RA)
DITTA: TRERE' ALFREDO
PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA E RESTITUZIONE DEPOSITO
CAUZIONALE AGLI EREDI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed

- attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di
 - acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n.609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
 - la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

DATO ATTO:

- della domanda di concessione di derivazione dal corso d'acqua Marzeno presentata dalla ditta Trerè Alfredo in data 03/01/2007, registrata al protocollo regionale col n. PG/2007/101245 proc. RAPPAA0962 per cui è stata rilasciata concessione con determinazione regionale n. 12994 del 24/10/2008 e scadenza il 31/12/2015;
- che la ditta Trerè Alfredo C.F. TRRLRD24S26D458F ha versato alla Regione Emilia Romagna in data 28/12/2005 il deposito cauzionale pari a € 51,65 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Demanio Idrico";
- che Trerè Alfredo risulta deceduto in data 21/04/2011;
- della domanda di concessione presentata dalla ditta Bandini Franco C.F. BDNFNC61L01D458Z ed assunta al protocollo Arpae in data 04/07/2016 con il n. PGRA/2016/8003, con la quale si chiede il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica n. RAPPAA0962/16RN01, dichiarando che le caratteristiche del prelievo rimangono invariate, allegando il contratto di affitto stipulato con le eredi di Trerè Alfredo: Trerè Grazia, Trerè Sonia e Trerè Mara e la dichiarazione con la quale accettano l'occupazione delle opere destinate al prelievo dal torrente Marzeno da parte di Bandini Franco.
- della Determinazione Dirigenziale Arpae n.3005 del 05/08/2019 con la quale si è provveduto rinnovo della concessione RAPPAA0962/16RN01 alla ditta Bandini Franco, per la derivazione di acqua superficiale dal corso d'acqua Marzeno, uso irrigazione agricola, assentita fino al 31/12/2028, che utilizza la derivazione già precedentemente utilizzata dalla ditta Trerè Alfredo;

PRESO ATTO del versamento del nuovo deposito cauzionale pari ad € 250,00 per il procedimento RAPPAA0962 da parte del nuovo concessionario Bandini Franco;

TENUTO CONTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni dovuti da parte della ditta Trerè Alfredo relativamente al proc. RAPPAA0962;

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito alle eredi di Trerè Alfredo TRRLRD24S26D458F: Treè Grazia CF

TRRGRZ50T51D458Q, Trerè Mara CF TRRMRA55M56D458V, Trerè Sonia CF TRRSNO54B49D458N, l'importo del deposito cauzionale a suo tempo versato, sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Demanio Idrico";

TENUTO CONTO che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- a) di prendere atto della cessazione di utenza della ditta Trerè Alfredo TRRLRD24S26D458F per il procedimento RAPPA0962;
- b) di individuare Treè Grazia CF TRRGRZ50T51D458Q, Trerè Mara CF TRRMRA55M56D458V, Trerè Sonia CF TRRSNO54B49D458N quali aventi diritto alla restituzione del deposito cauzionale a suo tempo versato da Trerè Alfredo;
- c) di inviare copia semplice del presente provvedimento mediante PEC o RR alle eredi di Trerè Alfredo: Trerè Grazia, Trerè Mara, Trerè Sonia ed alla Regione Emilia Romagna al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;
- d) di dare atto che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- e) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BUREL o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.